

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

Vice Direzione Tecnica

ORDINE DI SERVIZIO N. 28

Oggetto: G 377 – Procedura ristretta per l'acquisizione di n.2 idrobarche per rilievi idrografici complete di apparecchiature - Smart CIG: ZB1381392D - Nomina Commissione di preselezione.

VISTI

- Il Decreto legislativo 12 aprile 2016, n. 50
- Il Decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62
- La delibera ANAC 25 del 15 gennaio 2020
- l'Ordine del Giorno nr. 218 in data 08 ottobre 2021 del Direttore *pro tempore*;
- la *lex specialis* della Gara in oggetto;
- la richiesta del R.U.P. in data 27 novembre 2022;

CONSIDERATO CHE

- il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in oggetto è scaduto alle ore 12.00 del 25 novembre 2022;
- è necessario procedere alla nomina della Commissione di preselezione per selezionare degli Operatori Economici da ammettere alla seconda fase della procedura di gara per presentare offerta tecnico economica;

NOMINO

La sottototata Commissione di preselezione:

Grado Qualifica	Nome	Cognome	Incarico	Rep. / Divisione
C.V.	Luca	TEDESCHI	Presidente	VDT – UPGFC
C.F.	Marco	MEROLA	Membro	II Rep. – 4 ^a Divisione
F.A.	Giovanna	D'ANTONIO	Membro e Segretario	VDA - 11 ^a Divisione

che dovrà procedere a svolgere le operazioni di preselezione secondo le modalità di cui alla citata *lex specialis*.

A termine dei lavori della Commissione sia redatto apposito Verbale da sottoporre al visto dello scrivente.

I membri dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 42 Dlgs 50/2016 e di incompatibilità ex art. 7 DPR 62/2013.

Le dichiarazioni saranno trasmesse, unitamente al presente OdS, al Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione della Direzione.

Il Vice Direttore Tecnico
Amm. Isp. Salvatore IMBRIANI

Art. 42 Conflitto di interesse

... OMISSIS...

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

... OMISSIS...

D.P.R. 16/04/2013 n.62

Art. 7 Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Per presa visione e dichiarazione di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 4,5,6 ex art. 77 Dlgs 50/16 e di incompatibilità ex art. 7 DPR 62/2013.

Presidente _____

Membro _____

Membro e Segretario _____